Cronaca Sovversiva

VOL. XVI. FEBRUARY 23, 1918 PUBLISHED WEEKLY 32 Oxford St., Lynn, Mass.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

One year's subscription \$1.00 Foreign and Canada 1.50 Single copy 0.02

Entered as second-class matter at the post-office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879. LUIGI GALLEANI, Publisher.

La necessita' della ribellione

Paragonando i modi coi quali la societa' e la natura hanno raggiunto il loro scopo, si riconosce che la natura vi e' arrivata meglio della societa'. Infatti, se l'uomo non trova nella societa' l'equivalente della vita individuale, se la societa' non gli assicura una esistenza piu' sicura e piu' durevole che a prezzo della rinuncia alle sue aspirazioni, la natura, dal canto suo, ha realizzato una identificazione quasi completa tra la sua volonta' e quella degli esseri.

La maggior parte degli animali non hanno il senso, ne la coscienza dell'individualita'; essi vivono, per cosi' dire, nell'ignoranza di loro stessi, condotti da influenze esterne che li fanno reagire sotto il pungolo del dolore o la necessita' di un adattamento che li obbliga ad atti in armonia con l'ambiente.

Vivono nel presente, ignorando il tempo e lo spazio, obbediscono a dei bisogni nel momento preciso in cui si fanno sentire e li dimenticano di mano in mano che li soddisfano.

E' negli animali superiori e nell'uomo che si trova l'esistenza d'una individualita' la quale non e' che la conseguenza dello sviluppo dell'intelligenza. La troviamo di gradi ben diversi, dalla coscienza rudimentaria la quale non si compone che di alcuni ricordi gradevoli e sgradevoli, di alcune associazioni d'idee che rivelano a l'individuo la sensazione della sua esistenza, fino alla affermazione ben caratterizzata del me.

Si constatano negli uomini stessi delle differenze ben sensibili del sentimento dell'individualita'. Il bambino non l'acquista che assai tardi e, in certi individui, resta cosi' informe che non arrivano mai a distinguere le volonta' degli altri dalla loro e subiscono tutte le costrizioni e tutte le suggestioni, mentre, al contrario, in alcuni diventa d'una precisione che rende loro insopportabile ogni autorita' e non permette loro di riconoscere alcuna volonta', alcuna dominazione estranea.

Questo senso dell'individualita' adunque fa si che giunge a distinguersi tra i suoi simili, a considerarsi lui stesso nel suo ambiente, a prendere conoscenza di cio che egli e nella societa' e nella natura. La dove l'animale e l'uomo inferiore accettano di esser parte d'un tutto dove agiscono secondo leggi sconosciute, semplicemente subendole, l'essere superiore si vede e si afferma una volonta' tra le volonta' che lo circondano.

Allora nasce la rivolta, cioe l'atto personale, scelto, deliberato. L'individuo non accetta piu' ciecamente le leggi; ed e allora che lo si vede ingannarsi, errare. Solo coloro che si lasciano guidare unicamente dall'istinto, non errano mai. Gli animali non arrivano

che a delle rivolte timide, espiate tosto a caro prezzo; l'uomo soltanto puo' concepire la rivolta come un dovere ben preciso verso di se e verso la specie. Ed e allora che arriva a chiedersi la ragione di cio che la societa' e la natura esigono da lui, a discutere cio che e costretto a subire, quando nega la legittimita' delle forze che si impongono.

Infatti, quando ha riconosciuto che la societa' e la natura hanno per fini la vita d'un organismo superiore e la conservazione della specie, fini a cui l'individuo e costretto a conformarsi, e sacrificato al bisogno, l'uomo che ha coscienza della sua esistenza e della sua individualita', e condotto a domandarsi: perche'?

Qual'e dunque la ragione di questo fine superiore? Perche' la societa' asserisce cosi le energie individuali? Perche' la natura sacrifica cosi le vite alla specie? E perche', io, consentiro' a un tal sacrificio? Lo subisco, si, perche' una forza superiore mi vi obbliga. Ma non posso' sottrarmivi, non posso tentare di ribellarmi?

A questi perche' non vi e' piu' risposta. Sempre, l'uomo si e' domandato: "dove veniamo? dove andiamo?". Le religioni gli hanno data una risposta che l'ha soddisfatto per lungo tempo e nessuno puo' ne potra' mai darne un'altra.

Da questo momento la rassegnazione e' impossibile. Se la societa' non arriva a dirgli perche' gli impone i suoi doveri, e la natura perche' vuole che egli viva secondo le sue leggi, a l'infuori de l'azione che esse hanno sopra di lui con la costrizione, non esiste piu' nulla. L'individuo si sente slegato dalla organizzazione sociale o naturale che lo stringe. Egli ne sente i vantaggi, certo, ma ne vede anche gli inconvenienti e allora, invece della sottomissione assoluta, non vi e' che l'accettazione della necessita', e rivolta se possibile. Fino a tanto che si pota' fargli credere alla vita futura e a delle compensazioni, egli ha potuto riconoscere l'autorita' delle leggi; ma se non si puo' piu' spiegargli la ragione della sua abdicazione, la rinuncia diviene impossibile.

L'individuo si solleva quanto puo', calcola i rischi che corre e non si lascia piu' fermare, da vane minacce. La sua individualita' si afferma col diritto di insorgere, di fare quel che gli piace, anche a costo di espiazioni inevitabili e previste.

J. F. Eslander

Cronache del Sant'Ufficio

San Francisco, Cal.—I compagni Michele Centrone, Massimo Civello e Jorio arrestati un mese fa come sospetti di complicita' negli attentati dinamitardi di Sacramento e di Oakland sono stati venerdi scorso definitivamente esonerati dall'accusa temeraria.

Come vi ho scritto la settimana scorsa, l'avvocato della difesa John G. Lawlor aveva chiesto all'udienza del 9 corrente che l'accusa fosse discussa immediatamente e l'United States Attorney John W. Preston riconoscendo che gli elementi a reggerla gli mancavano aveva accordato alla polizia federale otto giorni di tempo per il caso che nella denuncia volesse persistere, e corredarla di prove attendibili.

Ieri, venerdi, gli otto giorni sono scaduti, ed il difensore Avv'to Lawlor, presentatosi all'ufficio del Maresciallo Federale chiese se contro Centrone, Jorio, Civello, si osasse formulare una imputazione precisa qualsiasi.

Sulla negativa del Maresciallo Federale il Commissario Francis Krull dichiaro che rinunziava ad ogni ulteriore procedura, e Centrone, Jorio, Civello, sono stati esonerati da ogni ossevanza del processo che si continua—senza speranza di miglior fortuna nei repubblicani inquisitori—contro Miss Teodora Pollock, James Price, Albert Fox e B. Saffores.

L'assolutoria piena e sollecita e' uno schiaffo non soltanto all'impudenza, con cui gli arnesi di polizia dispongono della liberta' dei cittadini, con cui i suoi Rathburn ignobili ne straziano il nome e ne compromettono il pane, e soprattutto uno schiaffo ai pennivendoli in caccia dello sbruffo, in agguato dello scandalo remuneratore, che ieri sul caso Centrone facevano il casaldiavolo giustificando di tutti i sospetti l'arbitrio, ed ora che i nostri compagni sono liberati tacciono come se i bachi fossero andati a male.

Min. S. V.

Per la vita e per l'idea

Mount Airy, N. C.—C'e' qui un'ombra di agitazione, non piu' che un'ombra. Gli scalpellini in vista del caroviveri enorme avevano lo scorso Gennaio, dopo una riunione preliminare, chiesto alla Compagnia un salario giornaliero di cinque dollari invece dei quattro con cui in questo paese non si mangia a sufficienza neppure il pane; diffidandola che ove l'aumento non fosse concesso avrebbero col 1 febbraio abbandonato il lavoro.

La Compagnia non aveva l'aria di pigliar sul serio i nostri impegni; dichiaro' ad ogni modo che non poteva concedere nulla in proprio, ma che gli scalpellini potevano rivolgersi al Governo esponendogli le loro doglianze ed interessando nel contempo i grandi contrattori, che sono i soli a beccarsi ogni sorta di profitti.

Accadde cosi' che il 30 Gennaio gli scalpellini abbandonarono con un'altra riunione e con un nuovo rinvio: hanno dati altri quindici giorni alla Compagnia per decidersi, ed al branch altre due settimane di tempo per informare alla vertenza il sinedrio di Quincy e S. E. James Duncan che vi fa il bel tempo e la piovra.

L'altro ieri, il quindici, fu tenuta ancora una riunione, ed in essa fu deliberata la sospensione del lavoro non potendosi, finche' dura la guerra, abusare di sciopero ne di altre parole egualmente sacrileghe.

I padroni ci hanno fatto sapere che hanno scritto a Jim Duncan e che attendono ora un suo riscontro. Naturalmente e' sorto subito qualcuno a proporre che nell'attesa dei supremi lumi di Quincy il lavoro avesse a continuarsi; ma un po' di pudore l'ha anche il granito e la maggioranza e' stata per la cessazione immediata del lavoro.

Vedremo; senza coltivare speranze troppo orgogliose. La massa e' di buoni unionisti, di unionisti severissimi che ai padroni ed ai mali pastori riconosce il piu' ampio diritto di fottersi e dei nostri bisogni e del nostro lavoro e del nostro pane, ma non si riconosce il piu' lontano diritto a proteggerli ove siano vincolati dai famosi contratti cui irride l'imperiosa esigenza dell'ora eccezionale.

Io spero e mi auguro che tutto vada bene, ma l'esperienza mi ha dimostrato che l'urto giova quanto piu' e' stridente ed energetico; e noi navighiamo nel latt'e miele.

Vi dirò dell'altro, sempre che interessi il giornale ed i suoi lettori.

A Coccia

Worcester, Mass.—Arruffano il pelo e graciano di mala fede, e portavoce delle escrescenze velenose e' sempre N. F. Ed io che vi ho mandato le quattro righe innocenti, ragione sola di tanti guai, sono ancora qui pronto a ripetere, a mettere sotto il grugno di N. F. mezza dozzina di testimoni a dimostrarvi non mica che il fanatico—com'egli lo chiama—avesse bisogno di suggerimenti, ma che di fargli da suggeritor si pavoneggiava il Montini tanto per far sapere al pubblico che al mondo c'e' anche lui, e che sciocco come lui al mondo non e' che... lui, Montini. Al quale N. F. ha piu' che una volta rimproverato le sue compromettenti relazioni coi... fanatici, senza rimproverargli mai tuttavia qualche altra abituale relazione con quel certo Sisinio che ha rivendicato di fronte alla questura ed al Procuratore del Re di Genova l'alta benemerita d'aver per dieci anni onoratamente servito la regia pubblica sicurezza d'Italia.

Dopo di che... la lezione di buona fede viene dal pulpito piu' degno.

Tugardo Montanari

Piccola Posta San Francisco.—M. S.—Mi scriveva or non e' molto — e la sua epistola e' sempre qui a libera visione di chicchessia, da lui all'infuori, voglia controllarne l'esattezza.—Caro Galleani, A nome dei compagni del Latin Branch I. W. W. i quali tutti apprezzano il tuo spirito di sincera battaglia, l'idea da te professata, ti chiedo un articolo.

Un articolo di battaglia di incitamento a fare qualche cosa da te scritto farà gran bene. Saluti a tutti della Cronaca. Auguri di prosperita' al giornale delle buone cause. E firmava proprio lui pel Latin Branch I. W. W.: L. Parenti.

Oggi perche' mi rifiuto di tenere il sacco alle sue porcherie mi chiama forcaiole. E delle sue contumelie idiote come delle sue domestiche smancerie faccio lo stesso conto che dei tartufi poltroni ed imboscati che gli tengono il sacco. Ho pel momento qualche cosa di meglio a fare che non di raddrizzare le gambe ai cani o di anticipare i giudizi del

tempo che dirà domani, anche più schiettamente di oggi, chi stia dalla parte della forca e del boia. Saluti.

New York.—E.M.—E che cosa gli vuoi dire? Contargli le parole che spende per gli anarchici perseguitati? od i denari che per assisterli raccoglie, quando e' tirchio di questo e di quello fino a non spenderne una? O per ricordargli che la Cronaca ha cercato sempre con fervore ogni occasione di dare materialmente e moralmente la fraternalita' ai perseguitati di parte sua, rifiutandosi soltanto dal mescolare la sua voce a quelli che li bollavano di furto su la scorta delle sentenze passate ingiudicate? E' sciupare il sapon. Lo sa meglio di te; ma ha bisogno di seminar veleno, sobillare l'odio caino, provocare tutte le colere e... camparsi su, il miserabile.

Darragh, Pa.—D'A.—Niente fino ad oggi, il tenente Orlandini puo' sballar frottole quanto vuole, i trattati non li fa lui, e neanche li rifa; e fino ad oggi i trattati non consentono la coscrizione degli stranieri. Già, chi rifugia nei trattati e non sente che deve egli stesso difendere la propria liberta', corre il rischio di spreprese ingrate.

Engels Mine.—L'U.—Si e' sfiorata in via di pura incidenza. Bisognerà un giorno o l'altro viscerarla, e terremo conto allora delle tue osservazioni. Saluti.

Scranton.—B.—Ricevuto, grazie, saluti. E, dimmi un po' Tony e' morto?

Boston.—C. D. P.—Abbiamo visto anche noi, però non vi abbiamo prestato fede. S'era detto altrettanto della Brewskosky, e poi non era vero. Ad ogni modo chi giudica su la scarsezza e su l'incertezza di tante notizie contraddittorie? Ciao.

Old Forge.—R. Z.—Pigli una cantonata se conti su l'oblio. Passo all'Amministrazione avvertendoti che, occorrendo, ad essa ti rivolgerai quind'innanzi, esclusivamente. Non più, campassi l'età di Matusalemme!

Scranton, Pa.—P. B.—Ricevuto, andrò nel numero di questa settimana. Ti darò di là le notizie dell'amico con il quale passerò qualche ora in settimana. Un bacione all'Indianina, e saluti cordiali a tutti, in casa e fuori.

Al Compagni di New York, Brooklyn e Taylorville che di denunziano e ribattono in termini più o meno aspri gli sfoghi patriottardi del Dottor Righi, indemoniato a far la guerra colla pelle altrui da... New York, hanno in egual modo trascurato di farci pervenire il giornale a cui alludono, e noi non abbiamo a tutt'oggi veduto; ed e' la sola ragione per cui i loro articoli sono sconosciuti.

Planeta... III.—C'era già composto quello che vedi, per cui ad un'altra volta. Saluti.

Miami, Ariz.—D. C.—Ricevuto. Confronteremo coi dati pervenuti insieme colla lista in quei giorni, e del risultato daremo conto al prossimo numero.

Cobalt.—G. D.—Mandiamo a cominciare dagli ultimi due numeri. Quello non esce più. Non e' colpito da interdetto piu' che gli altri fogli i quali continuano a circolare, ma e' un fatto che non esce più. Saluti.

Chicago.—Sebastiano—G. Spagnuolo di Bristol, R. I. vuol sapere col trambugo che c'e' stato se vi sono pervenuti 7,75 da lui spediti nei compagni di Milwaukee. Rispondi qui. Ciao.

Comunicati

Non si pubblicano comunicati anonimi;

Rochester, N. Y.—Ad iniziativa dei Giovani Bolsheviki Italiani la sera di sabato 9 Marzo 1918 al Labor Lyceum, 580 St. Paul Street avrà luogo una festa da Ballo. Il prezzo d'ingresso di venticinque soldi per gli uomini. Entrata gratis alle donne.

Il ricavato andrà a beneficio dei nostri perseguitati politici.

Lawrence, Mass.—Ci arrivano, ora i numeri 6 e 7 della Cronaca; del ritardo, ci rincorse un pochino, avendo letto nel No. 6 un comunicato da Providence riguardante la rifa iniziata dal C. S. Sociali di Lawrence, Mass.

Ed e' per non aver ancora proceduto all'estrazione che dobbiamo vergognarci? Ma via Scrotti! le nostre vele non sono state ammainate; la burrasca potrà travolgerci, annientarci, ma giammai ammaineremo. Noi siamo al nostro posto e ci sentiamo molto superiori al come tu la pensi di noi. Il ricavato della vendita delle tickets (per norma tua e di qualche altro) e' nelle mani sicure della Compagnia Carmela Occhipinti. Dormi tranquillo ch'essa non potrà prendere il volo e quand'anche lo facesse, vi penseranno i corvi federali. Sei soddisfatto? Per cio che riguarda la data dell'estrazione, a suo tempo, sarà pubblicato sulla Cronaca. Ti pare? Al contrario, quando il tempo sarà migliore potrai fare una scappatina ed assicurarti delle veridicità del nostro asserto.

A quei pochi compagni che contribuirono, teniamo far sapere, che i soli colpevoli ed eventuali responsabili sono i componenti del

Circolo di S. Sociali 163 Oak St. Lawrence, Mass.

Ebbene, cari compagni del C. S. S. di Lawrence, avete torto proprio! Non perche' di quell'iniziativa non abbiate fino ad ora disposto, che e' affar vostro; ne che altri abbia diritto di sospettarvi, no; ma perche' avvertiti da noi ripetutamente che un comunicato analogo era venuto all'Amministrazione, e che vi conveniva rispondere in via privata colla dovuta sollecitudine, ad evitare una pubblica vertenza, non avete al Scrotti voluto rispondere, provocando lo strascico attuale. E questo vi diciamo al solo fine di assicurarvi che, qui, l'incidente non vuole altro seguito.

n. d. r.

AMMINISTRAZIONE

Table with columns for location and amount. Includes entries for Eufield, Conn., Panama, Ill., D. I., Guffey, Pa., E. A., Yoboghany, Pa., Bristol, R. I., Cobalt, Ont. Can., Collinsville, Ill., P. S., and amounts ranging from 1.00 to 8.00.

Table with columns for location and amount. Includes entries for W. Hoboken, N. J., Wehrum, Pa., Miami, Ariz., Globe, Ariz., Pittsburgh, Kans., Lehigh, Ia., Fort Dodge, Ia., Glencoe, Ohio, Mount Airy, N. C., Brooklyn, N. Y., Manchester, N. H., New York, N. Y., Paterson, N. J., Rev. Mass., M. M., Witt, Ill., C. C., Garfield, N. J., Clifton, N. J., Worcester, Mass., Jerome, Ia., W. Frankfort, Ill., Trinidad, Colo., Vineland, N. J., and amounts ranging from 1.00 to 3.00.

Totale abbonamenti

SOTTOSCRIZIONI

Table with columns for location and amount. Includes entries for Nahant, Boston, Mass., Beverly, Mass., Sbandato, Eufield, Conn., Guffey, Pa., F. P., S. M., I. F., R. R., U. M., Boston, Mass., Cobalt, Ont., Collinsville, Ill., Wehrum, Pa., A. T., S. M., N. C., G. P., Miami, Ariz., F. B., P. V., T. F., P. L., Vaillant, Red Lodge, Mont., Arma, Kans., Ringo, Kans., Brooklyn, N. Y., Clifton, N. J., Centerville, Ia., and amounts ranging from 0.25 to 5.00.

Totale sottoscrizioni

RESCONTO AMMINISTRATIVO

Table with columns for item and amount. Includes Deficit precedente, ENTRATE, Abbonamenti, Sottoscrizioni, Totale entrate USCITE, Spese ordinarie e straordinarie, and Avanzo.

DEFICIT

PER I NOSTRI PERSEGUITATI

ENTRATE

Table with columns for location and amount. Includes entries for Boston, Mass., Eufield, Conn., Bichnell, Ind., W. Tampa, Fla., Red Lodge, Mont., Ringo, Kans., Mitteneague, Mass., Paterson, N. J., Passaic, N. J., Centerville, Ia., Hamden, Conn., Pittsfield, Mass., and amounts ranging from 4.00 to 10.00.

Totale entrate

Corrispondenza dell'Amministrazione

Frisco, Cal.—G. C.—Giunse la tua, e, come vedi, abbiamo assolto il nostro compito.

Cordialmente.

Framingham, Mass.—A. M.—Per la posta non circola la Cronaca grazie all'interdetto del quel ministero. La diffondono i buoni come meglio possono e l'abbonamento costa sempre un dollaro l'anno.

New Britain.—L. V.—A quest'ora sarai in possesso di quanto spedimmo, senza dubbio. Lieti che reclamando tu ci abbia posto in condizione di rimediare.

Ciao.

Bellaire, O.—J.—Vedi che tu pigli un granchio e di quelli grossi, attribuendo a noi pensieri e apprezzamenti che manco passano pel berretto all'autore di quella corrispondenza. Che non consentodoti non ha mai saputo di te se non in bene. Spediremo gli arretrati. Ricambiando saluti ed auguri.

Potomac Manor, W. Va.—R. di B.—Non costa che un dollaro la Cronaca. E su questo numero pubblichiamo il vostro. Ricambiando i saluti.

New London.—P. G.—Sicché noi dovevamo indovinare le tue escursioni e la tua nuova dimora. Pretendi un po' troppo, fratello; ma ora che ci mandi il tuo nuovo recapito provvediamo perche' il tuo desiderio venga subito appagato. Cordialmente ricambiando i saluti.

Camden, N. J.—G. S.—Grazie per le comunicazioni. Vedi però che dimentichi di darci l'indirizzo del nuovo abbonato. Bisogna rimediare. Saluti.

Darlington, Wis.—A. D. B.—Spediamo gli arretrati in attesa di vedere di dove venga il male. E vi porremo rimedio. Saluti.